

## PROVVEDIMENTO

**OGGETTO:** Nomina del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per l'affidamento della fornitura di due ventole metalliche di raffreddamento dotate di sensore di rotazione, necessarie per il funzionamento del diffrattometro per polveri RINT2500-RIGAKU.

Progetto PRIN2022 «Pharmacological Chaperon Therapy for Type I Mucopolysaccharidosis» - Codice 2022S2M7E5\_LS2 - Finanziato Dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU - CUP B53D23008340006.

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche»;

**VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165»;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante «Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato «Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

**VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

**VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

**VISTO** il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

**VISTE** tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

**VISTO** il provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot. n. 0003897, avente per oggetto «Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo»;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 54/2021 del 27 maggio 2021, con cui la Dott.ssa Cinzia Giannini è stata nominata Direttore dell'Istituto di Cristallografia (IC) – Bari per la durata di quattro anni;

**VISTO** il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 32/2021, prot. AMMCNT-CNR n.0045187/2021 del 23 giugno 2021, con cui alla Dott.ssa Cinzia Giannini è stato attribuito

l'incarico di Direttore dell'Istituto di Cristallografia (IC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° luglio 2021, per la durata di quattro anni;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013, n. 62, modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81;

**VISTO** il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH «Do no significant harm») nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 4 giugno 2021, n. 2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485, che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023, n. 2486, che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 104 del 2 febbraio 2022, con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022 (registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2022 n. 742), destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

**VISTA** la Missione 4 «Istruzione e Ricerca» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la Componente 2 – Investimento 1.1 «Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)»;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 970 del 30 giugno 2023 di ammissione al finanziamento del progetto di ricerca «Pharmacological Chaperon Therapy for Type I Mucopolysaccharidosis» Settore ERC LS2 - Codice 2022S2M7E5 - CUP B53D23008340006;

**VISTA** la relazione tecnico-scientifica (prot. n. 0482166 del 06.12.2024) pervenuta dalla Dott.ssa Rosanna Rizzi relativa alla necessità di procedere alla sostituzione di due ventole metalliche di raffreddamento dotate di sensore di rotazione, necessarie per il funzionamento del diffrattometro per polveri RINT2500-RIGAKU, nell'ambito del Progetto PRIN2022 «Pharmacological Chaperon Therapy for Type I Mucopolysaccharidosis» - Codice 2022S2M7E5\_LS2 - Finanziato Dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU - CUP B53D23008340006, mediante affidamento diretto all'operatore economico KleisTEK di Cosimo Micelli - C.F.

MCLCSM64E02A662F - P.IVA IT05353160723 per un importo complessivo di euro 500,00 oltre IVA, senza oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del Codice, il quale dispone che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;

**CONSIDERATO** che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni*»;

**VISTO** l'allegato I.2 del Codice, recante «*Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)*», riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura in argomento, nonché alla nomina del supporto al RUP;

**CONSIDERATO** che, i soggetti nominandi sono dipendenti dell'Ente committente e sono in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'allegato I.2 del Codice sopra richiamato;

#### DISPONE

1. **DI NOMINARE** l'Ing. Brunella Maria Aresta [CNR IC - matr. 11193] Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
  - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
  - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che individuato;
  - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
  - procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti necessari per l'affidamento;
  - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.
2. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, quale supporto al RUP la Sig.ra Ester Sanzone [CNR IC - matr. 22580] fermo restando il ruolo e le mansioni ai quali è adibita
3. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale  
delle Ricerche

disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

4. **LA TRASMISSIONE** del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.

**IL DIRETTORE**

Dott.ssa Cinzia Giannini